



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. H**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23-07-98
e dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)



ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

COORDINATORE: PROF.SSA BRUNA SPADEA

CLASSE V SEZ. H

ANNO SCOLASTICO 2018/19

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio di classe, nella seduta del 9 Maggio 2019, all'unanimità delibera

di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez.H durante l'anno scolastico 2018/19.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: PROF.SSA BRUNA SPADEA

MATERIA	DOCENTE
Religione	PROF.SSA LUCIA QUATTRONE
Italiano	PROF.SSA AMELIA GUIDA
Latino	PROF.SSA AMELIA GUIDA
Storia	PROF.SSA CATERINA MEROLA
Filosofia	PROF.SSA CATERINA MEROLA
Matematica	PROF.SSA BRUNA SPADEA
Fisica	PROF.SSA BRUNA SPADEA
Inglese	PROF.SSA GIOVANNA PAONE
Scienze	PROF.SSA ANNA DI MATTEO
Disegno e Storia dell'arte	PROF. GUIDO GUERRIERO
Scienze Motorie	PROF. COSTANTINO VARDARO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018.	A.S. 2018/2019
1	MATEMATICA	X	X	X
2	FILOSOFIA			X
3	STORIA			X
4	INGLESE		X	

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V H

N°	ALUNNA/O	PROVENIENZA
1		STESSA CLASSE
2		STESSA CLASSE
3		STESSA CLASSE
4		STESSA CLASSE
5		STESSA CLASSE
6		STESSA CLASSE
7		STESSA CLASSE
8		STESSA CLASSE
9		STESSA CLASSE
10		STESSA CLASSE
11		STESSA CLASSE
12		STESSA CLASSE
13		STESSA CLASSE
14		STESSA CLASSE
15		STESSA CLASSE
16		STESSA CLASSE
17		STESSA CLASSE
18		STESSA CLASSE
19		STESSA CLASSE
20		STESSA CLASSE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La V H è una classe composta da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine tutti provenienti dalla stessa classe e prevalentemente insieme dal primo anno di corso (tre eccezioni). La maggioranza della classe risiede nel comune di Caserta; un gruppo nel comune di Castel Morrone, alcuni nei comuni limitrofi di Casagiove e San Nicola la Strada, un'alunna nel comune di Caivano (NA).

Particolari problematiche si presentano per la Matematica, disciplina per la quale la classe ha cambiato insegnante ogni anno di corso e per la Storia e Filosofia, materie per le quali è stato cambiato insegnante l'ultimo anno di corso.

Per la matematica i metodi diversi di insegnamento hanno causato notevoli carenze di basi sia in dimestichezza algebrica che in vere e proprie conoscenze, non essendo stati svolti per intero i programmi degli anni precedenti.

Per la Storia e Filosofia si è riscontrata una notevole assenza del metodo di studio ed una scarsa attitudine all'esercizio del pensiero critico.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme; il Consiglio di Classe ha predisposto percorsi didattici che, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, stimolassero ciascuno a nuove conoscenze, alla sperimentazione, ad aprirsi ad ulteriori esperienze formative.

In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali.

Notevoli sono state le energie profuse e le strategie didattiche messe in atto per ottenere il conseguimento da parte degli allievi più in difficoltà degli obiettivi minimi formativi e disciplinari stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

In generale la classe ha evidenziato un livello motivazionale caratterizzato da una complessiva eterogeneità. Una parte di essa è apparsa infatti poco interessata e poco disposta all'apprendimento; l'attenzione durante le lezioni è stata scarsa, così come l'impegno nello studio e la regolarità nella frequenza.

Un gruppo di allievi ha mostrato invece di saper trasformare la pratica scolastica in una reale occasione formativa assumendo un atteggiamento aperto al confronto e al dialogo, impegnandosi sempre in maniera adeguata con uno studio concreto e approfondito.

Un altro gruppo si è rivelato propenso più all'ascolto che ad una partecipazione attiva e propositiva, impegnandosi sufficientemente.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In classe il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto.

Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare.

Una parte classe ha fatto registrare globalmente una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

IL Consiglio di classe della V Sez. **H**, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e auto valutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso mediamente soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale di una parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato, graduandole per difficoltà, motivate ipotesi di apprendimento;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati **i tempi** di realizzazione programmati all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	<p>Cristianesimo e nuove sfide contemporanee</p> <p>Valori religiosi e laici</p> <p>Storia della Chiesa contemporanea</p> <p>Contenuti essenziali della Bioetica</p> <p>Dottrina sociale della chiesa e mondo del lavoro</p>
ITALIANO	<p>Sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento attraverso i movimenti e le personalità significative.</p> <p>Lettura tematica del Paradiso di Dante.</p>
LATINO	<p>I maggiori autori dell'età imperiale con passi scelti dalle loro opere principali.</p>
MATEMATICA	<p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <p>I limiti delle funzioni e le successioni</p> <p>Il calcolo dei limiti</p> <p>La derivata di una funzione</p> <p>I teoremi del calcolo differenziale</p> <p>I massimi, i minimi e i flessi</p> <p>Lo studio delle funzioni</p> <p>Gli integrali indefiniti</p> <p>Gli integrali definiti e applicazioni</p> <p>Calcolo approssimato delle radici di un'equazione</p> <p>Le equazioni differenziali</p> <p>Le geometrie non euclidee (cenni)</p>
FISICA	<p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'Induzione elettromagnetica</p> <p>Circuiti in corrente alternata</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p> <p>Relatività ristretta</p> <p>Massa ed Energia relativistica e relatività generale</p> <p>La fisica dei quanti</p> <p>La meccanica quantistica dell'atomo</p> <p>Proprietà ondulatorie della materia.</p>
STORIA	<p>La società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La Grande guerra e la rivoluzione russa</p> <p>Il dopoguerra</p> <p>Gli USA e la crisi economica del 1929</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La nascita dell'ONU</p>
FILOSOFIA	<p>I. Kant</p> <p>Idealismo: Fichte, Hegel</p> <p>Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard</p> <p>Dallo spirito all'uomo: Feuerbach, Marx</p> <p>Il positivismo sociale: Comte</p> <p>La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</p>
SCIENZE	<p>Chimica organica</p> <p>Chimica biologica e metabolismo</p> <p>Biotecnologie</p> <p>Tettonica delle placche e atmosfera</p>
INGLESE	<p>The Victorian Era</p> <p>The Modern Era</p> <p>The Contemporary Era</p>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La nascita dell'arte moderna Le avanguardie storiche La nascita del gusto moderno Dal costruttivismo all'arte delle dittature Architettura e arti decorative nella prima metà del 900 Architettura e design del secondo 900 e degli inizi del nuovo millennio
SCIENZE MOTORIE	Riscaldamento Coordinazione dinamica generale Sviluppo del carattere e socialità Prevenzione infortuni

Nota: **Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti**

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di:

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione guidata
Esercitazioni individuali in classe
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
Elaborazione di schemi/mappe concettuali
Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica
Attività laboratoriale
Analisi di casi
Cooperative Learning
Flipped Classroom
Learning by doing
Brain Storming
Problem Solving
BYOD

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Software: Derive, Desmos , WolframAlpha
- Uscite didattiche

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici	Discipline	Argomenti trattati	Metodologia
Utopia	Inglese	-G.ORWELL & 1984	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-FUTURISMO - MARINETTI	
	Latino	-SENECA: DE CLEMENTIA:	
	Storia	-LA LIBERTA' COME VALORE NEGATO NEI REGIMI TOTALITARI	
	Filosofia	-MARX E LA CRITICA ALLO STATO LIBERALE E BORGHESE	
	Fisica	-IL VIAGGIO NEL TEMPO: DILATAZIONE DEI TEMPI IN RELATIVITÀ RISTRETTA -EQUAZIONI DI MAXWELL	
	Matematica	-FORME INDETERMINATE	
	Scienze	-LA PREVISIONE DEI TERREMOTI	
	Storia dell'Arte	-FUTURISMO (SANT'ELIA)	
La Guerra	Inglese	-WW1 & WW2 -SHELL SHOCK: V. WOOLF'S MRS DALLOWAY	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-SVEVO LA COSCIENZA DI ZENO	
	Latino	-LUCANO, PHARSALIA	
	Storia	-LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
	Filosofia	-HEGEL E LO SPIRITO OGGETTIVO	
	Fisica	-ONDE RADIO: ONDE ELETTROMAGNETICHE -GENERATORE DI CORRENTE ALTERNATA-LEGGE DI FARADAY	
	Matematica	-PUNTI DI DISCONTINUITA' E NON DERIVABILITA'	
	Scienze	-LE ARMI BIOLOGICHE (VIRUS E ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI)	
	Storia dell'Arte	GUERNICA	
La Luce	Inglese	-LIGHT & DARKNES, GOOD & EVIL - THE DOUBLE	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-PARADISO DI DANTE LA LUCE COME METAFORA DI DIO), CANTO 33	
	Latino	-SANT'AGOSTINO LE CONFESSIONI	
	Storia	-LA RESISTENZA	
	Filosofia	-NIETZSCHE E IL PERIODO ILLUMINISTICO	
	Fisica	-ONDE ELETTROMAGNETICHE -EFFETTO FOTOELETTRICO -EQUAZIONI DI MAXWELL	
	Matematica	-EQUAZIONI DIFFERENZIALI	
	Scienze	-LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA	
	Storia dell'Arte	-L'IMPRESSIONISMO	

Arte e Bellezza	Inglese	AESTHETICISM & DECADENCE WITH O.WILDE	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	D'ANNUNZIO	
	Latino	-PETRONIO, SATYRICON	
	Storia	-“GLI ANNI RUGGENTI” AMERICANI; LA SVASTICA E LA DITTATURA FASCISTA	
	Filosofia	-L'ARTE IN KANT-HEGEL-SCHOPENHAUER -KANT E LA CRITICA DEL GIUDIZIO	
	Fisica	-LE EQUAZIONI DI MAXWELL -LA LUCE	
	Matematica	-GLI INTEGRALI INDEFINITI	
	Scienze	- I COSMETICI (SAPONI)	
	Storia dell'Arte	LA MIMESIS	
Tempo	Inglese	-EINSTEIN, H.BERGSON, W.JAMES'S STREAM OF CONSCIOUSNESS, -FREUD'S FREE ASSOCIATION OF IDEAS:THE INTERIOR MONOLOGUE NOVEL	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-SVEVO - SENILITÀ- IL TEMPO DEL NEVROTICO	
	Latino	-SENECA, DE BREVI TATE VITAE	
	Storia	-L'ETA' GIOLITTIANA	
	Filosofia	-KANT: L'INTUIZIONE DELLA SENSIBILITÀ NEL PROCESSO CONOSCITIVO	
	Fisica	-TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA -VELOCITÀ E ACCELERAZIONE COME DERIVATE RISPETTO AL TEMPO -VARIAZIONE DEL FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO NEL TEMPO –LEGGE DI FARADAY	
	Matematica	-IL TEOREMA DI LAGRANGE	
	Scienze	-LA CATALISI ENZIMATICA	
	Storia dell'Arte	-LA METAFISICA	
Natura	Inglese	-NATURE BIN HARDY'S TESS OF THE D'URBERVILLES AND IN E.BROTE'S WUTHERING HEIGHTS -DARWINISM	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-NATURALISMO E VERISMO	
	Latino	-SENECA, NATURALES QUESTIONES	
	Storia	-LA BATTAGLIA DEL GRANO NEL PERIODO FASCISTA	
	Filosofia	-SCHOPENHAUER E L'ILLUSIONE DELL'AMORE	
	Fisica	-LA NATURALE TENDENZA ALL'EQUILIBRIO – LA LEGGE DI LENZ -ONDE MECCANICHE, ONDE ELETTROMAGNETICHE, ONDE GRAVITAZIONALI -CURVATURA DELLO SPAZIO TEMPO	
	Matematica	-FUNZIONI CONTINUE E IL LOGARITMO NATURALE	
	Scienze	-L'ATMOSFERA E RSPIRAZIONE CELLULARE	
	Storia dell'Arte	LA CASA SULLA CASCATA DI F.L.WRIGHT	

Razzismo e discriminazione	Inglese	-THE POOR IN DICKENS'S NOVELS - THE SUFFRAGETTES - THE AFRICAN – AMERICAN CIVIL RIGHT MOVEMENT	Lezioni interattive Approfondimenti in rete
	Italiano	-VERGA E VERISMO	
	Latino	-TACITO, LA GERMANIA	
	Storia	-HITLER E LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI	
	Filosofia	-MARX E IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA	
	Fisica	-TESLA E IL CAMPO DI INDUZIONE MAGNETICA -LA FORZA DI LORENTZ -TEORIA ONDULATORIA E TEORIA CORPUSCOLARE	
	Matematica	-IL CRITERIO DI MONOTONIA E IL TEOREMA DI FERMAT	
	Scienze	-LA GENETICA ED IL DNA	
	Storia dell'Arte	MUSEO EBRAICO A BERLINO DI DANIEL LIBERNSKIND	

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Museo della Fisica (progetto triennale PTOF 2016-2019)
- Attività di orientamento in uscita
- Seminario di Fisica quantistica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Matematica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018

(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

ENTE/IMPRESA	PROGETTO E TUTOR	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	UNITA' DI APPRENDIMENTO E DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
Liceo Diaz in collaborazione con il centro studi per la ricerca e la didattica della storia "F. Daniele" di Caserta	La memoria fotografica della città di Caserta. Prof. Guido Guerriero	Ricerca	- Corso di formazione a cura di vari esperti attivi sul territorio; - breve corso di formazione sulle tecniche fotografiche; - ricerca di foto antiche sulla città di Caserta e territori limitrofi; reportage fotografico; lavori di gruppo sulla ricostruzione dell'identità e della storia di Caserta; passeggiate fotografiche; visita guidata "Caserta oltre la reggia"; visita guidata alla reggia di Caserta; visita guidata al museo delle pergamene di Caiazzo; attività di tutoring agli alunni delle altre classi; allestimento mostra fotografica e preparazione della giornata -studio sulla città di Caserta; realizzazione di un video documento.	Tutte.	10 a.s.2018/ 2019

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(LEGGE 169/2008, ART.1)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/Testi/Documenti	Attività svolte
LA CITTADINANZA	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI
LA COSTITUZIONE	STORIA	TESTI	LETTURA E COMMENTO DEI PRIMI 12 ARTICOLI
IL PARLAMENTO	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI
IL GOVERNO	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI
LA MAGISTRATURA	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI
L'ONU	STORIA	TESTI	LEZIONI FRONTALI

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Con l'introduzione del Registro elettronico i rapporti scuola-famiglia si sono facilitati in quanto ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati, inoltre, tenuti due incontri scuola-famiglia; i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta aperta;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Prove scritte secondo la normativa degli esami di stato;
- I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF 2016-19 nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme d'osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di

apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe ha seguito i criteri esplicitati nel P.T.O.F. 2016-19.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe per le valutazioni ha adottato la Griglia di valutazione indicata nel P.T.O.F. 2016-19.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la **prima prova scritta** di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia matematica e fisica, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state inoltre effettuate sia per la prima prova che per la seconda prova le simulazioni ministeriali proposte durante il secondo quadrimestre i cui testi sono disponibili sul sito del MIUR.

Per quanto concerne il **colloquio**, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente.

Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento desunto da un materiale predisposto dalla Commissione ed estratto a sorte dal candidato e prosegue su argomenti attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, finalizzati ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente, con riferimento al lavoro didattico realizzato nella classe;
- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra, anche eventualmente con l'ausilio di materiali elaborati personalmente, le esperienze acquisite nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro);
- ✓ contempla una parte in cui il candidato illustra le esperienze formative nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, ai sensi dell'art. 1 della legge 169/2008;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La tipologia dei materiali proposti come esempi è stata sotto forma di TESTI (brani in poesia o in prosa, anche in lingua inglese), DOCUMENTI (foto di beni artistici o monumenti, riproduzione di opere d'arte, grafici, tabelle con dati significativi,..) e di PROBLEMI (semplici casi pratici o problematiche inerenti le discipline di indirizzo) in coerenza con il percorso didattico svolto.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (*Allegato numero 4*)

Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe ha elaborato la griglia allegata al presente documento conforme a quella suggerita dal PTOF (*Allegato numero 5*)

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile negli uffici della Presidenza.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Schede alunni.
4. Griglie di valutazione

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	PROF.SSA LUCIA QUATTRONE	
Italiano	PROF.SSA AMELIA GUIDA	
Latino	PROF.SSA AMELIA GUIDA	
Storia	PROF.SSA CATERINA MEROLA	
Filosofia	PROF.SSA CATERINA MEROLA	
Matematica	PROF.SSA BRUNA SPADEA	
Fisica	PROF.SSA BRUNA SPADEA	
Inglese	PROF.SSA GIOVANNA PAONE	
Scienze	PROF.SSA ANNA DI MATTEO	
Disegno e Storia dell'arte	PROF. GUIDO GUERRIERO	
Scienze Motorie	PROF. COSTANTINO VARDARO	

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Schede valutazione alunni
Allegato n. 4	Griglie di valutazione simulazioni di Italiano, Matematica
Allegato n. 5	Griglia di valutazione del colloquio

Caserta, 09/05/2019

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa
